



Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa
Ufficio Unico Contratti e Risorse

DETERMINA n. 140 del 20 AGOSTO 2020
PROCEDURA DI AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA
DELLE AREE A VERDE ESISTENTI PRESSO LE SEDI DEL CONSIGLIO DI STATO
CIG 8407650444

IL DIRIGENTE

VISTA la legge 27 aprile 1982, n. 186, recante “*Ordinamento della giurisdizione amministrativa del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei tribunali amministrativi regionali*”;

VISTO il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTO il d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, recante “*Codice dell'amministrazione digitale*”;

VISTO l'articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ai sensi del quale tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro stipulate da Consip S.p.A. o da altri soggetti aggregatori;

VISTO l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, in base al quale le amministrazioni statali centrali e periferiche, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione;

VISTO il Decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, ed in particolare l'articolo 1, concernente la “*Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure*”;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*”;

VISTO il Regolamento di autonomia finanziaria del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi regionali, approvato con decreto del Presidente del Consiglio di Stato in data 6 febbraio 2012;

VISTO l'articolo 1, commi 512 e 516, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)*”;

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante “*Codice dei contratti pubblici*” e s. m. i.;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 3, recanti “*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*”, aggiornate al d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4, recanti “*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*”, aggiornate al d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018;



Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa

Ufficio Unico Contratti e Risorse

VISTA la Legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022*”;

VISTO il Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante “*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*” ed in particolare il Titolo I, concernente “*Semplificazioni in materia di contratti pubblici ed edilizia*”;

VISTA la Direttiva n. 3 del 19 giugno 2017 del Segretario generale della Giustizia amministrativa, concernente l'acquisizione di beni, servizi e lavori di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria (art. 36 del d.lgs. 50/2016, come modificato dall'art. 25 del d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56);

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della Giustizia amministrativa emanato con D.P.C.S. del 29 gennaio 2018;

VISTO il Decreto n. 207 del 18 ottobre 2018 con il quale il Segretario generale della Giustizia amministrativa e il Segretario delegato per il Consiglio di Stato hanno delegato il dirigente dell'Ufficio unico contratti e risorse a procedere autonomamente all'acquisizione di servizi e forniture e all'affidamento di lavori, determinando contestualmente il corrispondente limite di valore;

VISTO il Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza nell'ambito della Giustizia amministrativa per il triennio 2020-2022, adottato con DPCS n. 23 del 30 gennaio 2020 dal Presidente del Consiglio di Stato;

VISTO il D.P.C.S. n. 24 del 30 gennaio 2020 con il quale è stato adottato il “*Piano della Performance della struttura amministrativa della Giustizia Amministrativa*” per il triennio 2020-2022;

VISTO, in particolare, l'articolo 32, comma 2, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, in base al quale “*Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte*”;

CONSIDERATO che in data 11 ottobre 2020 scadrà il contratto relativo al servizio di manutenzione ordinaria delle aree a verde esistenti presso le sedi del Consiglio di Stato e che è interesse dell'Amministrazione individuare un nuovo operatore economico che possa subentrare a quello uscente senza che si verifichino interruzioni del servizio stesso;

CONSIDERATO che è intendimento dell'amministrazione affidare il suddetto servizio per la durata di 3 anni (36 mesi) per un importo massimo complessivo di € 149.000,00 (centoquarantanove mila/00) (IVA esclusa), di cui € 4.450,00 euro (quattromilaquattrocentocinquanta/00) per gli oneri della sicurezza e che, ai sensi dell'art. 1 del D.L. n. 76/2020, è possibile procedere mediante affidamento diretto ex art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs. 50/2016 utilizzando il criterio del minor prezzo;

VISTO il Decreto 10 marzo 2020 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare riguardante i “*Criteri ambientali minimi per il servizio di gestione del verde pubblico e la fornitura di prodotti per la cura del verde*”;



Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa
Ufficio Unico Contratti e Risorse

VISTO il D.P.C.S. n. 130 del 13 dicembre 2019 recante “Piano per la ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche” che prevede di includere nello stato di previsione della spesa relativa a tutte le procedure di gara con importo superiore ad € 1.000,00 la quota incentivante del 2% ai sensi dell’art. 113 del d.lgs. 50/2016, e da cui deriva per l’affidamento in oggetto un incentivo di € 2.980,00;

VISTO l’art. 65 del Decreto-legge 19/05/2020, n. 34, convertito nella Legge 17 luglio 2020, n. 77, in base al quale *“Le stazioni appaltanti e gli operatori economici sono esonerati dal versamento dei contributi di cui all’articolo 1, comma 65, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 all’Autorità nazionale anticorruzione, per tutte le procedure di gara avviate dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino al 31 dicembre 2020”*;

DATO ATTO che, alla luce dei dati sopra riportati, il prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l’acquisizione del servizio in questione è il seguente:

ATTIVITA’	IMPORTO
Servizio di manutenzione ordinaria delle aree a verde esistenti presso le sedi del Consiglio di Stato	144.550,00
Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	4.450,00
Totale Euro	149.000,00
SOMME A DISPOSIZIONE DELL’AMMINISTRAZIONE	
Iva aliquota 22%	32.780,00
Accantonamento incentivo per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti	2.980,00
Totale Euro	35.760,00
TOTALE COMPLESSIVO	184.760,00

CONSIDERATO che ai sensi dell’articolo 31 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 è necessario individuare per la procedura di affidamento un responsabile unico del procedimento (RUP);

RITENUTO di individuare il Responsabile unico del procedimento nella persona della dott.ssa Testa Roberta che si occuperà di tutte le fasi della procedura di affidamento, compresa quella esecutiva, e che rivestirà anche la carica di Direttore dell’esecuzione;

VISTA la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi resa dalla dott.ssa Testa Roberta (nota prot. n. 3168 del 20/8/2020), in conformità a quanto previsto dagli artt. 42 e 80, comma 5, lett. d), del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 nonché dall’art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241;

CONSIDERATO, altresì, che non sussistono cause di incompatibilità e/o di conflitto di interesse del firmatario del presente atto;

DATO ATTO che per il tipo di affidamento oggetto della presente determina non risultano attive convenzioni Consip e che non risulta possibile approvvigionarsi attraverso accordi stipulati da



Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa

Ufficio Unico Contratti e Risorse

Consip oppure mediante il sistema dinamico di acquisizione dalla stessa realizzato e gestito;

DATO ATTO che l'affidamento di detto servizio può essere effettuato tramite trattativa diretta sul mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);

VISTO l'articolo 29 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, concernente i "Principi in materia di trasparenza";

VERIFICATA la disponibilità di fondi sulla competenza del capitolo di bilancio 1305 – CDR 1 e 3305 – CDR 2 "Manutenzione e riparazione degli impianti, adattamento e ripulitura dei locali, manutenzione delle aree esterne", rispettivamente del Segretariato generale della Giustizia amministrativa e del Segretario delegato per il Consiglio di Stato;

D E T E R M I N A

1. di indire la procedura ex art. 36, comma 2, lett. a), del d.lgs. 50/2016, avente ad oggetto l'affidamento dei servizi indicati in premessa, per la durata di 3 anni, per un importo complessivo di € 149.000,00 (centoquarantanovemila/00), di cui € 4.450,00 euro (quattromilaquattrocentocinquanta/00) per gli oneri della sicurezza, + IVA;
2. di procedere in via preventiva, al fine di individuare l'operatore affidatario, ad una indagine informale esplorativa di mercato tra 6 operatori scelti sul portale MEPA;
3. di nominare, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e dell'art. 31 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, Responsabile Unico del Procedimento (RUP) la dott.ssa Roberta Testa, in servizio presso il Segretariato generale della Giustizia amministrativa, Ufficio Unico contratti e risorse, a cui sono affidati gli adempimenti di cui al citato articolo 31 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, ivi inclusi quelli in materia di trasparenza previsti dall'art. 29 del medesimo d.lgs. n. 50/2016;
4. di procedere all'accantonamento della somma di € 2.980,00, quale quota incentivante del 2% ai sensi dell'art. 113 del d.lgs. 50/2016 e del D.P.C.S. n. 130 del 13 dicembre 2019 recante "Piano per la ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche".

La presente determina sarà pubblicata sul sito internet della Giustizia Amministrativa – Sezione "Amministrazione trasparente" - e sul sito internet del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ai sensi dell'art. 29, commi 1 e 2, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

Il Dirigente



CONTE MARCUS
GIORGIO
20.08.2020
16:17:29 UTC